

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 ottobre 2016, n. 85

Revoca del decreto n. 83 del 21 ottobre 2016 ("Dichiarazione di decadenza del direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che

a mezzo del D.P.G.R. n. 119 del 22.12.2015 la dr.ssa Maria Caramelli, nata a Mondovì (CN) l' 8 febbraio 1958, è stata nominata, a seguito di pubblico avviso di selezione indetto con D.G.R. n. 24-1090 del 23.2.2015, direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta;

in data 28.12.2015 la dr.ssa Caramelli ha sottoscritto il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale (n. rep. 2/2016), con decorrenza dall'1 gennaio 2016, unitamente alla dichiarazione concernente, tra l'altro, l'insussistenza di cause di inconfirmità, incompatibilità, o comunque ostative alla nomina previste dalla normativa vigente;

l'articolo 3 del contratto in parola, rubricato "Obbligo di esclusività", obbliga in particolare il direttore generale a svolgere le proprie funzioni "con impegno esclusivo a favore dell'ente cui è preposto" e prosegue statuendo che "è preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo";

su specifica richiesta della Direzione regionale Sanità, intesa a verificare il rispetto della suddetta previsione contrattuale, in data 22.1.2016 la dr.ssa Caramelli ha comunicato di ricoprire alcuni incarichi, principalmente in Consigli/Comitati scientifici (a titolo gratuito), nonché in Consigli di Amministrazione di Enti (Università di Torino e Società Iniziative Autostradali – SIAS) e nel Consiglio Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo (tale ultima carica risulta dismessa nel mese di luglio 2016);

in relazione a quanto sopra, si è provveduto a trasmettere le dichiarazioni al Settore Trasparenza e Anticorruzione ed alla Direzione Affari istituzionali ed Avvocatura;

acquisiti i pareri delle citate strutture regionali, con nota del 13 settembre u.s., prot. n. 18857/A12PRE, la dr.ssa Caramelli è stata invitata a voler dismettere le cariche di Consigliere di Amministrazione dell'Università degli Studi di Torino e della Società iniziative autostradali e Servizi, nonché eventuali residue cariche presso la Fondazione Compagnia di San Paolo, ai sensi dell'art. 8, comma 2, dell'accordo interregionale allegato alla legge regionale n.13/2014, segnalando che - in difetto - si sarebbe provveduto a dichiarare la decadenza dall'incarico.

Non essendo pervenuti, nei termini assegnati, elementi utili a riscontrare positivamente la richiesta regionale, con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 83 del 21 ottobre 2016 veniva dichiarata la decadenza della dr.ssa Maria Caramelli dall'incarico di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, con decorrenza dal 1 novembre 2016;

in data 24 ottobre u.s. (prot. 1045/SAN), la dr.ssa Caramelli ha comunicato all'Assessore alla Sanità di aver rassegnato le dimissioni dagli incarichi di Consigliere di Amministrazione

dell'Università degli Studi di Torino (in data 3 giugno u.s.) e della Società iniziative autostradali e Servizi (in data 21 ottobre u.s.), allegando a tale comunicazione le note di dimissioni dagli incarichi in questione;

in assenza di ulteriori cause ostative alla prosecuzione dell'incarico di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, si ritiene pertanto di poter procedere alla revoca del suddetto decreto n. 83 del 21.10.2016;

Quanto sopra premesso,

visti:

- la D.G.R. n. 24-1090 del 23.2.2015,
- il D.P.G.R. n. 119 del 22.12.2015,
- il contratto di prestazione d'opera intellettuale in data 29.12.2015, rep. n. 2/2016,
- il d. lgs. n. 106/2012 (Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183),
- la l.r. n. 13/2014 (Nuove modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 25 luglio 2005, n. 11),
- il d. lgs. n. 502/1992 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421),
- il D.P.G.R. n. 83 del 21 ottobre 2016,

richiamate tutte le comunicazioni citate in premessa;

decreta

di revocare con decorrenza immediata, per le ragioni in premessa illustrate, il decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 83 del 21 ottobre 2016, recante "dichiarazione di decadenza del direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile; in tutti i casi il termine decorre dalla piena conoscenza del provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Sergio Chiamparino